

24 GIU. 2021

**COMUNE DI CINQUEFRONDI**

Città metropolitana di Reggio Calabria

AVVISO PUBBLICO

**Per l'erogazione di buoni spesa di cui al decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante
"Misure urgenti di solidarietà alimentare"**

Il Responsabile della I Ripartizione**Premesso che:**

- l'Organizzazione Mondiale della sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC);
- Che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ha dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che il Consiglio dei Ministri in data 29.07.2020 ha approvato la proroga dello stato di emergenza da Covid 19 dal 31 luglio 2020 al 15 ottobre 2020;
- Che il Consiglio dei Ministri in data 07.10.2020 ha prorogato lo stato di emergenza da Covid 19 dal 15 Ottobre al 31 gennaio 2021;
- Che il Decreto Ristori Ter approvato nel Consiglio dei Ministri del 20 Novembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 Novembre 2020 con il nome di decreto legge nr. 154 del 2020 ha assegnato al Comune di Cinquefrondi la somma pari ad € 63.793,33;

Visto il decreto legge 23 Novembre 2020 nr. 154- Pubblicato nella G.U. nr. 291 del 23.11.2020 il quale in relazione alle misure urgenti di solidarietà alimentare stabilisce: *Al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro sette giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli allegati 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo della Protezione civile 658 del 29 marzo 2020. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020;*

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale sono state ripartite le risorse ai Comuni da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare

Richiamata la delibera G. C. n. 101 del 15/12/2020 con la quale è stato dato indirizzo al Responsabile della I Ripartizione per le modalità di erogazione delle risorse relative alle misure urgenti di solidarietà alimentare;

Considerato che in data 22.12.2020 è stato pubblicato l'avviso rivolto alla cittadinanza per l'erogazione dei buoni spesa con la conseguente ammissione al beneficio di n. 184 istanze e l'erogazione di risorse pari ad €. 59.500,00;

Richiamata la delibera n. 65 del 17.06.2021 con la quale è stato formulato indirizzo al responsabile della I Ripartizione per l'avvio delle procedure amministrative per l'assegnazione dei buoni spesa a favore di persone e/o famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19), per la somma residua di €. 4.293,33;

AVVISA

che potranno accedere al beneficio in oggetto consistente nella distribuzione di buoni spesa, previa verifica del possesso dei requisiti, da utilizzare presso gli esercizi commerciali accreditati con il Comune, le persone e/o le famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19), che:

- versano in situazione di bisogno anche a causa dell'applicazione delle norme relative al

contenimento della epidemia Covid-19;

- non siano stati assegnatari di buoni spesa per la stessa misura di intervento;
- non siano beneficiari di alcun sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Pensione di Cittadinanza, NASpl, Reddito di emergenza, Cassa Integrazione, ecc..);
- siano in possesso di un ISEE di valore non superiore ad €. 15.000,00;
- potranno, altresì, presentare domanda coloro che, a causa delle misure di prevenzione epidemiologica, non abbiano capacità reddituale (persone a cui non è stato rinnovato il contratto che non possono accedere agli ammortizzatori sociali, disoccupati di lunga durata, persone in carico ai servizi sociali che si trovano in situazione di difficoltà economica) in quanto, qualora non siano presenti richieste da parte di soggetti rientranti nelle casistiche sopra riportate, si procederà all'assegnazione dei buoni spesa sulla base del reddito ISEE più basso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili ;

Può presentare istanza un solo componente a nucleo familiare.

Il contributo concesso per mezzo del buono spesa avrà i seguenti importi:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nuclei uni personali	€.100,00
Nuclei composti da due persone	€. 200,00
Nuclei composti da tre persone	€. 300,00
Nuclei composti da quattro persone	€. 400,00
Nuclei composti da cinque persone o più	€. 500,00

I beneficiari potranno usufruire di un buono spesa il cui valore nominale è pari ad €.25,00 (per le cessioni di importo compreso tra €.25,00 ed €.50,00 l'importo in eccedenza resterà a carico del destinatario) tale procedura sarà valida per tutti i multipli di €.50,00 fino a concorrenza del totale contributo spettante al destinatario.

Le istanze, redatte sul modulo, allegato al presente avviso, pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.cinquefrondi.rc.it dovranno pervenire, prioritariamente al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.cinquefrondi.rc.it oppure tramite consegna a mano al protocollo dell'Ente entro e non oltre il **05/07/2021 ore 13.00**;

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza e prive del documento di riconoscimento saranno escluse.

Sui dati dichiarati potranno essere eseguiti verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 sull'effettiva situazione socio-economica e controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Nel caso di erogazione del contributo potranno essere effettuati controlli sulla veridicità dei dati reddituali e patrimoniali da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'art.4 comma 2° del D.Lgs. n.109/98 e dell'art.6 comma 3° del D.P.C.M. n.221/99 e successive modificazioni.

Dalla residenza municipale, 24/06/2021



**Il Responsabile della I.Ripartizione
Dott. Domenico Bellocco**